CONCERTO PER I TRENT'ANNI DI CARRIERA

Pascali unplugged per sostenere il Cuamm

Per festeggiare i trent'anni di carriera della direttrice, vocal coach e musicoterapista, Alessandra Pascali ha scelto una partnership speciale con il Cuamm, con il quale ha creato un'occasione speciale come la serata, che si terrà venerdì alle 20.45, nella Sala dei Giganti al Liviano. In questa cornice eccezionale si esibiranno 35 voci per il concerto "Blubordò e Ale Pascali Unplugged for Cuamm", che saranno accompagnate da una band che suonerà tutto in chiave acustica con pianoforte contrabbasso e ritmica. Durante la serata, patrocinata da Confapi Padova, dal Comune e dall'Università, la direttrice padovana guiderà il coro tra pop, soul e musica lirica. Un viaggio attraverso tanti brani conosciuti e amati, rivisitati per questo concerto in chiave unplugged.

Alessandra Pascali

A completare il cast artistico ci sarà anche la profonda timbrica soul del cantante Stevie Biondi, la potenza lirica del maestro Vittorio Zambon e la grinta di Alice B, altra voce indimenticabile.

Il ricavato dell'evento sarà destinato al progetto "In moto con l'Africa", per l'acquisto di moto-ambulanze impiegate nei progetti di Medici con l'Africa Cuamm. Biglietto unico a 25 euro, info biglietti 340.4611650 e azzalin@cuamm.org. —

E. BOL.

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2016 IL MATTINO

GIORNO&NOTTE 39

L'AGENDA

L'APPUNTAMENTO AL VIA IL 14 MAGGIO PER UN MESE

Abano, torna il festival di danza E connette i giovani al ballo

In programma 18 spettacoli con sei prime nazionali e due matinée
Prevista anche una finestra sull'inclusione con "Make me feel good"

Erica Boletto

"Vessel" in scena al Teatro Polisdeno

Naturalis Labor porta in scena un lavoro dedicato al rapimento Moro

CONCERTO PER I TRENT'ANNI DI CARRIERA

Pascali unplugged per sostenere il Cuamm

Alessandra Pascali

GLI INCONTRI DI ITALYPOST

Il manifesto di Bassan per ripensare Internet

Valerio Bassan

DA QUESTA SERA AL VERDI

Cirillo porta in scena un Cyrano performer

CINEMA

Il libro è un manifesto urgente per ripensare Internet, una volta terra di libertà e innovazione, ora dominata da chiusure che nonostante sono perché aspetti di molti. Esaminando la trasformazione a viaggio inebriatico, l'autore ci guida attraverso le distinzioni e i cambiamenti necessari per rivendicare ciò che spetta alla gente stessa nuovo Internet. Bassan propone cose possibili, collettivamente, cambiare il corso, invertendo tempo e attenzione per reclamare i nostri diritti digitali e inventare un futuro equo per la rete. Ingresso libero.

Domani, alle stesso ora per i "Giovedì della Green Economy" si parla di cucina e culture veneziane con "Irisotto di Venezia" di Alessandro Tortora. —